



IL MANUALE DELLA RICOSTRUZIONE





COMMISSARIO
STRAORDINARIO
RICOSTRUZIONE
SISMA 2016

IL MANUALE DELLA RICOSTRUZIONE*

Le risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato sono sufficienti a coprire i costi della ripartenza dopo i danni del sisma 2016/2017 del centro Italia.

Presentando la domanda per la ricostruzione della tua abitazione o della tua attività produttiva, puoi accelerare la rinascita delle comunità ingiunocchiate dal terremoto.

Questo vademecum serve a facilitare la compilazione delle richieste, ti orienterà nel mondo delle norme e delle procedure da rispettare per fare domanda di ricostruzione.

Dicembre 2017

* A cura della Struttura Commissariale del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016

**LA RICOSTRUZIONE
PRIVATA**

ABITAZIONI

IL CONTRIBUTO PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Può essere pari al 100% nei casi di inagibilità in seguito ai terremoti 2016/2017 del centro Italia di:

- Abitazione principale (prima casa);
- Abitazione non principale (seconda casa) dentro o fuori dal cratere, purché all'interno di centri storici o borghi caratteristici.

Può essere pari al 50% nel caso di inagibilità dell'abitazione non principale (seconda casa) fuori dal cratere, fuori dai centri storici, fuori dai borghi caratteristici.

Ne hai diritto se il tuo immobile è stato danneggiato lievemente o gravemente dal sisma. Se sei il proprietario/usufruttuario/familiare/titolare di diritti reali di garanzia di unità immobiliari danneggiate o distrutte dal sisma che risultavano:

- Adibite ad abitazione;
- Concesse in locazione con contratto di affitto;
- Concesse in comodato;
- Adibite ad attività di impresa;
- Seconda case.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

Il proprietario non deve anticipare alcuna spesa.



Requisiti oggettivi*

- **Scheda Aedes**** compilata dalle squadre della Protezione Civile con esito di **inagibilità**;
- **Ordinanza sindacale** di inagibilità.

Oppure

- **Scheda Fast** con esito di **non utilizzabilità**;
- **Scheda Aedes**** con esito di **inagibilità** compilata dal tecnico privato entro il 31 marzo 2018;
- **Ordinanza sindacale** di inagibilità.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

L'intervento deve essere **unico per l'intero edificio**. Quindi se la tua abitazione è parte di un immobile più grande (ad esempio condominio) deve essere presentata una sola domanda di contributo.



* Se hai eseguito e già concluso interventi prima dell'entrata in vigore del D.L. 189/2016 potrai accedere ai contributi secondo modalità che saranno comunicate sul sito www.sisma2016.gov.it. Inoltre per gli interventi per immediate esigenze abitative per immobili distrutti o gravemente danneggiati, eseguiti tra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2017, puoi inviare comunicazione al tuo Comune entro il 31 gennaio 2018, a patto che l'intervento sia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti. In questo modo potrai rimanere all'interno della struttura provvisoria fino alla data di ultimazione dei lavori di ricostruzione del tuo immobile, rinunciando al contributo di autonoma sistemazione.

** È una scheda per il rilevamento speditivo dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità post-sismica di edifici con tipologia strutturale ordinaria (in muratura, in cemento armato o acciaio o legno, intelaiato o a setti) dell'edilizia per abitazioni e/o servizi. Naturalmente, se a seguito di rilievo del danno con scheda Aedes l'immobile risulta invece agibile non puoi accedere ai contributi per la ricostruzione. La scheda Aedes con esito di inagibilità è **obbligatoria** per accedere ai contributi di ricostruzione, ma non attesta il livello di danno dell'immobile, per fare ciò devi incaricare un tecnico.

COSA DEVI FARE?

I) Devi dare l'incarico a un professionista*

- Abilitato;
- Iscritto all'Elenco Speciale (Art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.).

Il professionista deve:

- Attestare il livello di danno in base a quanto definito dalle Ordinanze del Commissario. In particolare, deve periziare il livello di danno dell'immobile, se **lieve** o **grave**;
- Progettare l'intervento da realizzare per ripristinare l'immobile.

II) Devi scegliere una banca convenzionata

Tutte le banche convenzionate sono rese note sul sito internet dell'Associazione Bancaria Italiana (www.abi.it), dove troverai un elenco delle banche aderenti alla Convenzione ABI-CDP "Plafond Sisma Centro Italia", che possono erogare i finanziamenti agevolati per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici.

III) Devi presentare la domanda di contributo

A compilare la domanda deve essere il tecnico incaricato che la presenterà all'Ufficio Speciale per la ricostruzione attraverso la piattaforma informatica MUDE.

Per i **danni gravi**, in assenza di predisposizione della procedura informatica, la domanda può essere inviata attraverso la PEC, Posta certificata.

* Per ogni edificio il proprietario (o i proprietari congiuntamente) affidano l'incarico ad un unico professionista.

Potrai cominciare i lavori **solo dopo che, a seguito della presentazione della domanda, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione avrà riconosciuto il contributo che ti spetta.**

Per i **danni lievi**, invece, **la sola richiesta di contributo già vale come titolo abilitativo edilizio.**

È possibile iniziare subito i lavori solo nei casi previsti dall'art. 8 del D.L.189/2016.

I cittadini possono richiedere anche il contributo per il trasloco ed il deposito temporaneo dei mobili a condizione che l'abitazione sia stata danneggiata e sgomberata per inagibilità totale.

	Ordinanza	Tipologia di intervento	Termine presentazione domanda	Fine lavori
Danno lieve	n. 4/2016 n. 8/2016	Riparazione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo temporaneamente inagibili	30/04/2018	6 mesi + 2 mesi (Eventuale proroga)
Danno grave	n. 46/2018 n. 19/2017	Ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti	31/12/2018 31/12/2017	24 mesi

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

La selezione dell'impresa esecutrice da parte del beneficiario dei contributi è compiuta mediante procedura concorrenziale tra almeno tre imprese iscritte nell'Anagrafe (Art. 30 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.), intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta, a seguito dell'approvazione definitiva del progetto da parte degli Uffici speciali per la ricostruzione.



**LA RICOSTRUZIONE
PRIVATA**

**ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**

IL CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vale per edifici ad uso produttivo con attività in essere al momento dei terremoti 2016/2017 del centro Italia.

Può essere pari al 100% nei casi di:

- Spese per gli interventi su immobili e per gli interventi di delocalizzazione definitiva ;
- Riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili ad uso produttivo;
- Delocalizzazione temporanea dell'attività.

Può essere pari all'80% nei casi di:

- Spese per il ripristino dei beni strumentali;
- Ripristino e/o riacquisto di beni mobili strumentali.

Può essere pari al 60% nei casi di:

- Spese per il ripristino delle scorte;
- Ripristino di scorte;
- Acquisto di materie prime e sussidiarie;
- Ripristino dei semilavorati e prodotti finiti;
- Risanamento del danno economico subito da prodotti in corso di lavorazione o di stoccaggio.

Come viene erogato?

Viene erogato direttamente dall'istituto di credito, sotto forma di credito d'imposta, all'impresa esecutrice e ai professionisti incaricati, ad eccezione delle delocalizzazioni per affitto pagate all'imprenditore direttamente dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Ne hai diritto se la tua attività produttiva è stata danneggiata - lievemente o gravemente - dal sisma 2016/2017 del centro Italia. Se possiedi un'impresa, sei proprietario o conduttore di unità immobiliari danneggiate dal sisma 2016/2017 del centro Italia.

Possano accedere al contributo le imprese, i proprietari o i conduttori di unità immobiliari ad uso produttivo danneggiate dal sisma.

In particolare: industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali, ivi comprese quelle relative agli enti non commerciali, ai soggetti pubblici e alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale, e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, le associazioni, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, aventi qualifica di ONLUS e i centri di assistenza fiscale.

Requisiti soggettivi per l'Impresa

- Attiva;
- Iscritta al registro delle imprese;
- Regolarmente costituita;
- Non sottoposta a procedure di fallimento o di liquidazione;
- In regola con gli obblighi contributivi;
- In regola con gli obblighi normativi;
- Adempiente agli obblighi previsti in presenza di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

Il proprietario non deve anticipare alcuna spesa.



Requisiti oggettivi per l'Impresa

- **Scheda Aedes** compilata dalle squadre della Protezione Civile con esito di **inagibilità**;
- **Ordinanza sindacale** di inagibilità.

Oppure

- **Scheda Fast** con esito di **non utilizzabilità**;
- **Scheda Aedes** con esito di **inagibilità** compilata dal tecnico privato entro il 31 marzo 2018;
- **Ordinanza sindacale** di inagibilità.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

Se a seguito di rilievo del danno con scheda Aedes l'immobile risulta **agibile** non puoi accedere ai contributi per la ricostruzione.

La scheda Aedes con esito di inagibilità è **obbligatoria** per accedere ai contributi di ricostruzione, ma non attesta il livello di danno dell'immobile, per fare ciò devi incaricare un tecnico abilitato e iscritto all'Elenco Speciale (Art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.)

Possono beneficiare dei contributi le imprese che hanno subito danni a beni strumentali e scorte nonostante l'edificio sia stato considerato agibile, anche a seguito di interventi provvisori eseguiti immediatamente dopo il sisma (detti interventi provvisori comunque non sono ammissibili a contributo).



Se hai eseguito e già concluso interventi prima dell'entrata in vigore del D.L. 189/2016, potrai accedere ai contributi secondo modalità e criteri che verranno comunicati sul sito www.sisma2016.gov.it

COSA DEVI FARE?

I) Devi dare l'incarico a un professionista*

- Abilitato;
- Iscritto all'Elenco Speciale (Art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.).

Il professionista deve:

- Attestare il livello di danno in base a quanto definito dalle Ordinanze del Commissario. In particolare, deve periziare il livello di danno dell'immobile, se **lieve** o **grave**;
- Progettare l'intervento da realizzare per ripristinare l'immobile.

II) Devi scegliere una banca convenzionata

L'Associazione Bancaria Italiana aggiorna e rende noto sul proprio sito internet (www.abi.it) l'elenco delle banche aderenti alla Convenzione ABI-CDP "Plafond Sisma Centro Italia", che possono erogare i finanziamenti agevolati per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

La selezione dell'impresa esecutrice da parte del beneficiario dei contributi è compiuta mediante procedura concorrenziale tra almeno tre imprese iscritte nell'Anagrafe (Art. 30 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.), intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta a seguito dell'approvazione definitiva del progetto da parte deli Uffici speciali per la ricostruzione.



* Per ogni edificio il proprietario (o i proprietari congiuntamente) affidano l'incarico ad un unico professionista.

III) Devi presentare la domanda di contributo

A compilare la domanda deve essere il tecnico incaricato che la presenterà all'Ufficio Speciale per la ricostruzione attraverso la piattaforma informatica MUDE.

Per i **danni gravi**, in assenza di predisposizione della procedura informatica, la domanda può essere inviata attraverso la PEC, Posta certificata.

Potrai cominciare i lavori **solo dopo che, a seguito della presentazione della domanda, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione avrà riconosciuto il contributo che ti spetta.**

Per i **danni lievi**, invece, **la sola richiesta di contributo già vale come titolo abilitativo edilizio.** È possibile iniziare subito i lavori solo nei casi previsti dall'art. 8 del D.L.189/2016.

È possibile richiedere anche il contributo per la delocalizzazione temporanea, ai fini della ripresa dell'attività economica fino al ripristino dell'immobile danneggiato:

- Per stalle, fienili e depositi danneggiati, ai sensi dell'Ordinanza n. 5/2016;
- Per le altre attività economiche, ai sensi dell'Ordinanza n. 9/2016.

	Ordinanza	Tipologia di intervento	Termine presentazione domanda	Fine lavori
Danno lieve	n. 4/2016 n. 8/2016	Riparazione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo temporaneamente inagibili	30/04/2018	6 mesi + 2 mesi (Eventuale proroga)
Danno grave	n. 46/2018 n. 13/2017	Ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili ad uso produttivo gravemente danneggiati o distrutti	31/10/2018 31/12/2017	24 mesi

Rivolgiti all'Ufficio Speciale della tua Regione**Abruzzo**

via Vincenzo Cerulli Irelli, 19 (sede provvisoria)
64100 Teramo
Tel. 0861-021367
usr2016@regione.abruzzo.it
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

USR Lazio

via Cintia, 87
02100 Rieti
Tel. 0746-264114
Numero verde 800-900707
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
info@ricostruzionelazio.it

Marche (sede di Ascoli Piceno)

via della Cardatura SNC località Marino del Tronto
63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736-3075
usr.ap@regione.marche.it
regione.marche.usr@emarche.it

Marche (sede di Macerata)

via Velluti, 41 località Piediripa
62100 Macerata
Tel. 0733-28961
usr.mc@regione.marche.it
regione.marche.usr@emarche.it

USR Umbria

via Romana vecchia, SNC (sede provvisoria)
06034 Foligno
Tel. 0742-630708
usr@regione.umbria.it
ufficiospicialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Se vuoi saperne di più

<https://sisma2016.gov.it>

<http://www.regione.abruzzo.it/content/ufficio-speciale-ricostruzione-post-sisma-2016>

<http://www.ricostruzionelazio.it/ricostruzionelazio>

<http://www.regione.marche.it/regione-utile/ricostruzione-marche>

<http://www.regione.umbria.it/ufficio-speciale-per-la-ricostruzione>

<https://sisma2016.gov.it>



COMMISSARIO
STRAORDINARIO
RICOSTRUZIONE
SISMA 2016